

ANNO PASTORALE 2018-2019



Come ogni anno, la festa della parrocchia segna per noi la partenza del cammino pastorale sotto la protezione di san Bernardo e nella certezza di essere ispirati e accompagnati dalla sua santità.

Il nostro arcivescovo nella sua lettera pastorale "CRESCERE LUNGO IL CAMMINO IL SUO VIGORE" ci ha indicato lo stile e gli esercizi del cammino di quest'anno.

Suggerisco di farle nostre così:

- ❖ quanto allo STILE è quello del pellegrinaggio che poi è l'identità profonda del cristiano sempre teso verso la pienezza del regno di Dio dove tutta la creazione sarà trasfigurata dalla risurrezione di Gesù, questo fa di noi da una parte persone fiduciose verso il futuro e non sedute su ciò che si è già fatto e dall'altra capaci di camminare insieme, disponibili a sostenere e a lasciarsi sostenere, perché nessuno può presumere di camminare da solo verso Dio;
- ❖ quanto agli ESERCIZI che rendono possibile il cammino l'arcivescovo indica l'ascolto attento della Parola di Dio, la celebrazione festosa dell'Eucaristia e la cura della preghiera personale e comunitaria;
- ❖ questo ha certamente un effetto che è la possibilità di essere nella compagnia degli uomini come viandanti che danno luce e sapore al cammino di tutti, capaci di suggerire con profezia mite la trasparenza dell'amore di Dio e della sua opera che guida la storia nelle realtà semplici e immediate di tutti i giorni;
- ❖ con un estremo gesto di compassione e di misericordia: quello di offrire a tutti sempre una possibilità ulteriore di riscattarsi dal male e dalla cattiveria.

Come succede ai preti e alle suore che ogni tanto vengono trasferiti e sono mandati da altre parti a prendersi cura degli uomini e delle donne in nome di Gesù, così anche il nostro diacono Sergio a partire da questo mese di ottobre eserciterà il suo ministero nelle parrocchie del decanato di Quarto Oggiaro. Per noi resta uno di famiglia, perché questa è sua parrocchia che lo ha fatto crescere nell'amore al Signore Gesù e che lui ha fatto crescere con la sua testimonianza e con la sua opera di annunciatore del vangelo. Lo affidiamo con fiducia alla missione per la quale il Signore lo ha scelto e lo accompagniamo con la stima e la preghiera